

Le relazioni familiari e la genitorialità al tempo del Covid-19

Call per una special issue della RIEF



RIEF

Rivista Italiana di Educazione Familiare

*Periodico semestrale
Firenze University Press*

<http://www.fupress.net/index.php/rief>

ITA

Le relazioni che intratteniamo con gli altri scandiscono la nostra quotidianità lungo l'intero ciclo della vita, attribuendovi un significato particolare a seconda dei contesti in cui hanno luogo: famiglia, formazione, lavoro, tempo libero, sport ecc. La spontaneità con cui viviamo le relazioni interumane ce le fa apparire come un fenomeno naturale, in quanto fattore di equilibrio per la nostra vita, anche se in realtà, sono soggette ad assumere forme patologiche talora segnate anche da violenze fisiche e psicologiche anche gravi.

Il Covid-19 ha sconvolto le nostre consuetudini di vita e con esse la sfera delle relazioni, introducendovi da un lato un eccesso di prossimità delle relazioni intime, dall'altro un drastico e inedito diradamento generale, fino a comportare esiti drammatici, come la loro interruzione definitiva con la morte di uno o più membri della famiglia.

In molti hanno paragonato questa crisi sanitaria a una guerra, a un evento catastrofico destinato a cambiare lo scenario dell'epoca attuale e avanzano l'idea che le nostre abitudini individuali e sociali, una volta superata la fase più critica che stiamo vivendo, non potranno tornare più a essere come prima.

Per rispondere all'emergenza, il mondo dell'educazione e della formazione in tempi rapidi ha messo in atto modalità di insegnamento/apprendimento/valutazione e di sostegno educativo a distanza.

Un compito ulteriore, per le tutte la comunità scientifica, pedagogisti compresi, e altrettanto importante per affrontare il momento storico che stiamo vivendo, è quello di riflettere su ciò che sta accadendo e sugli effetti che la pandemia produce nell'immediato e produrrà in futuro.

La «Rivista italiana di educazione familiare» (RIEF) pertanto si propone come uno spazio di riflessione e sollecita la comunità pedagogica e il mondo dell'educazione a riflettere sul presente, indagando sia l'impatto sulla vita familiare delle regole volte a contenere la diffusione del Covid-19, soprattutto di quella che ci obbliga a restare a casa, sia gli effetti dello stesso Covid-19 sulle nostre famiglie. Un virus tanto minuscolo ma così potente da raggiungere in poco tempo ogni angolo del globo, sospendendo, sovvertendo o spezzando i legami familiari.

Per alcune tipologie di famiglie e modalità di esercitare la propria genitorialità la crisi sanitaria ha delle conseguenze particolarmente dure e disorientanti così da travolgere le relazioni intrafamiliari che formano il tessuto della nostra società: dai figli di coppie separate o divorziate e i loro genitori impossibilitati ad accudirli per via delle restrizioni alla mobilità, alle famiglie monogenitoriali private di supporti di cura dei figli e nella necessità da parte del genitore di lavorare, ai nonni e nipoti, ma anche a figli e genitori anziani di fronte alle difficoltà di mantenimento delle relazioni intergenerazionali, fino ai genitori che esercitano una professione che li espone al rischio di contagio e, con essi, i loro familiari, figli compresi.

Allargando lo sguardo a una scala mondiale, le conseguenze di questa situazione sono potenzialmente devastanti, se pensiamo ai bambini e alle famiglie delle aree più povere del pianeta, dove la recessione economica causata dalla pandemia e la fragilità dei sistemi di protezione sociale e sanitaria li esporrà alla fame, alla violenza e ne comprometterà il diritto all'educazione e alla formazione, terreno su cui negli ultimi decenni erano stati registrati positivi passi avanti.

A un problema globale bisogna dare risposte globali: di qui la sollecitazione della RIEF alla comunità pedagogica internazionale a contribuire con interventi di riflessione, di narrazione di esperienze e di testimonianza sulle forme di disagio e di resilienza provocate dalla pandemia. Tali interventi (da un minimo di 2 a un massimo di 5 cartelle), saranno ospitati sul sito della rivista, in un'apposita sezione in fase di allestimento. Nel caso poi i relativi Autori nei mesi successivi vorranno dare ai loro interventi un profilo scientifico congruente con gli standard della rivista, i loro contributi formeranno una special issue della RIEF in uscita nel primo semestre del 2021.

Firenze, 7 aprile 2020

*Il Direttore
Clara Silva*

Lingue accettate: italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese. I contributi dovranno essere caricati sulla piattaforma OJS della Rivista entro e non oltre il 30 settembre 2020 previa registrazione dell'autore o degli autori.

Family relationships and parenting in a time of Covid-19

Call for a RIEF special issue



RIEF
Rivista Italiana di Educazione Familiare
(Italian Journal of Family Education)

Six-monthly journal
Firenze University Press
<http://www.fupress.net/index.php/rief>

ENG

The relationships we have with others mark our daily lives, throughout our entire cycle of life, giving it a particular meaning according to the contexts they take place in: namely, family, training, work, leisure, sport, etc. The spontaneity with which we live interhuman relationships makes us appear as a natural phenomenon: as a factor of balance for our life, even if in reality, they are subject to take on pathological forms, sometimes marked also by physical and psychological violence, even serious.

Covid-19 has upset our habits of life and, with them, the whole sphere of relationships, introducing on the one hand an excess of proximity of intimate relationships, on the other a drastic and unprecedented general thinning, leading to dramatic results, such as their permanent interruption with the death of one or more family members.

Many have compared this health crisis to a war; to a catastrophic event destined to change the scenario of the current era, also advancing the idea that our individual and social habits, once they have passed the most critical phase we are experiencing today, will not be able to go back to being like “before”.

To respond to the emergency, the world of education and training has rapidly implemented teaching/learning /assessment, and distance education and didactics support methods.

A further task, for all the scientific community – including pedagogists – and equally important for facing this historical moment, is that one to reflect on what is happening, and on the effects that the pandemic is producing: immediately, and in the future.

The «Italian Journal of Family Education» («Rivista italiana di educazione familiare» – RIEF) therefore proposes itself as a space for reflection, hence urging the pedagogical community and the world of education to reflect on the present, investigating both the impact of the rules aimed at containing the spread of Covid-19 on family life, especially concerning “stay at home” orders, and the effects of Covid-19 on our families. A virus so tiny, but powerful enough to reach every corner of the globe in such a short time, suspending, subverting, or even breaking, family ties.

For some types of families and parenting styles, the health crisis has having particularly harsh and disorienting consequences, so as to overwhelm intra-family relationships that make up the precious “plot” of our society: let’s think for example of separated/divorced couples’ children and their parents, who could be unable to look after them because the restrictions on mobility, or of single-parent families, deprived of childcare and in the need to work; think also of grandparents and grandchildren, and of elderly children and parents facing with the difficulties of maintaining intergenerational relationships; or, again, let’s think about parents who practice a profession that exposes them to the risk of contagion and, with them, their family members, including children.

If we look at a world-wide scale, the consequences of this situation are potentially devastating: let’s think about children and families of the poorest areas of the planet, in which economic recession caused by the pandemic and the fragility of social and health protection systems is going to expose them hunger and violence, therefore jeopardizing their right to education and training; a ground, this last one, on which positive progress has been made just in recent decades.

To a global problem, global answers must therefore be given: hence RIEF’s request to the international pedagogical community, to contribute with reflection, narration of experiences, and witnesses on the forms of unease and resilience, caused by the pandemic. These interventions (from a minimum of 2 to a maximum of 5 folders) will be hosted on RIEF e’s website, in a special section under construction. In the event that the relative Authors, in the following months, will want to give their interventions a scientific profile congruent with the standards of the journal, their contributions will form a RIEF special issue, coming out in the first half of 2021.

Accepted languages: Italian, English, French, Spanish, and Portuguese. Papers must be uploaded to RIEF’s OJS platform no later than 30 September 2020, upon registration of the Author/Authors.

Florence, April 7, 2020

*The Editor-in-Chief
Clara Silva*